

**Relazione sul Rendiconto dell'Assemblea
legislativa per l'anno finanziario 2023**

L'organo di revisione

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Presidente

Dott. Gianni Ghirardini, Componente

Dott. Simone Paoloni, Componente

**RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

Il Collegio dei Revisori della Regione Emilia - Romagna, nelle persone della Dott.ssa Alessandra Angeletti, del Dott. Gianni Ghirardini e del Dott. Simone Paoloni, è stato nominato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 113 del 19 dicembre 2022 (Angeletti e Ghirardini) e Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 28 febbraio 2023 (Paoloni).

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Emilia - Romagna è stato istituito con la L.R. n. 18 del 21 dicembre 2012. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 18/2012, il Collegio deve esprimere un parere obbligatorio sulle proposte di legge di approvazione del rendiconto e, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della stessa Legge: *"Il parere sulla proposta di legge di rendiconto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e formula rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, efficacia ed economicità della gestione"*.

L'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che: *"Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione"* (comma 1) e che: *"Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 2387 del codice civile"* (comma 3).

Il Collegio ha preso in esame il Rendiconto generale per l'anno finanziario 2023, composto dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 17.05.2024:

- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa n. 29 del 16 maggio 2024 e schema del Rendiconto per l'esercizio 2023, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

1. Conto del bilancio - gestione delle entrate;
2. Conto del bilancio - Riepilogo generale delle entrate;
3. Conto del bilancio - gestione della spesa;
4. Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missione;
5. Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per titoli;
6. Quadro generale riassuntivo;

7. Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;
8. Conto Economico;
9. Stato Patrimoniale - Attivo;
10. Stato Patrimoniale - Passivo;
11. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
12. Elenco analitico delle quote accantonate nel risultato di amministrazione;
13. Elenco analitico delle quote vincolate nel risultato di amministrazione;
14. Composizione per missioni e programmi del FPV;
15. Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Svalutazione Crediti;
16. Prospetto delle Entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
17. Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - Spese correnti - Impegni;
18. Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - Spese correnti - Pagamenti in c/competenza;
19. Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - Spese correnti - Pagamenti in c/residui;
20. Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - Impegni;
21. Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - Pagamenti in c/competenza;
22. Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - Pagamenti in c/residui;
23. Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - Spese per Servizi per conto terzi e Partite di giro - Impegni;
24. Riepilogo spese per titoli e macroaggregati - Impegni;
25. Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
26. Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
27. Prospetto dei costi per missione;
28. Attestazione dei tempi di pagamento - Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
29. Elenco variazioni apportate al bilancio di previsione - parte entrata;
30. Elenco variazioni apportate al bilancio di previsione - parte spesa;

31. Elenco analitico dei capitoli di spesa finanziati da risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione;
32. Conto del Tesoriere;
33. Relazione sulla gestione;
34. Nota al Conto Economico e Stato Patrimoniale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 30, della L.R. n. 11/2013, sono stati allegati al rendiconto anche:

- l'elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc., cui è stato concesso il patrocinio dell'Assemblea legislativa o ai cui comitati d'onore l'Assemblea legislativa ha aderito;
- l'elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi o sostegni di cui all'articolo 29, comma 4, lettere a), b) e c);
- l'elenco delle associazioni, comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito, corredato da una sintesi dell'attività svolta da ciascuno di tali soggetti, dalla indicazione dell'ammontare delle eventuali quote associative, dall'indicazione e dalla motivazione di eventuali proposte di recesso;
- l'elenco degli enti, associazioni od istituzioni cui abbia deliberato di aderire a norma dell'articolo 27, comma 4.

Il Collegio, visti:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni dei Titoli I, III, IV e V del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 20 del D. Lgs. n. 123/2011;
- gli artt. 3 e 4 della L.R. n. 18/2012;
- i principi contabili applicabili alla Regione per l'anno 2023;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 105 del 27.02.2013;

tenuto conto:

- delle funzioni svolte in ottemperanza alle competenze di cui all'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 e alla L.R. n. 18/2012 dal Collegio dei Revisori, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto dal Collegio dei Revisori in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Assemblea Legislativa;

- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e ai rendiconti;

dato atto che

- l'Ente ha adottato il sistema di contabilità integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il Rendiconto finanziario e lo Stato Patrimoniale / Conto Economico sono stati redatti secondo i principi contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011;

ha redatto la presente relazione.

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio ha svolto la propria attività dettagliatamente verbalizzata nei pareri e nei verbali predisposti e sottoscritti. I verbali sono stati di volta in volta inviati al Responsabile dei Servizi finanziari, alla Giunta Regionale, all'Assemblea legislativa e, a cura del Presidente del Collegio, sono stati trasmessi per conoscenza alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia - Romagna della Corte dei Conti.

Il Rendiconto 2023 dell'Assemblea legislativa è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011, con le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Preliminarmente il Collegio ha verificato la corrispondenza tra i valori indicati nel conto del bilancio e le risultanze della gestione, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa, nonché la corretta esposizione dei dati in bilancio, per poi passare all'analisi delle principali voci del rendiconto 2023.

2. IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, l'Assemblea legislativa ha provveduto a dare attuazione a quanto di seguito riportato: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*.

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dall'art. 60 del D. Lgs. n. 118/2011, dagli artt. 45, 60 e 61 della L.R. n. 40/2001 e dagli artt. 29 e 40 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità.

L'Assemblea ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 con delibera U.P. n. 21 dell'11 aprile 2024.

Tale provvedimento è stato oggetto di parere dell'Organo di revisione, espresso in data 9 aprile 2024, visto il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria che al punto 9.1 prevede che *“il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, **previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto**”*.

La verifica effettuata sul provvedimento di riaccertamento dei residui non ha evidenziato particolari criticità e pertanto può considerarsi conforme a quanto disposto dal principio contabile. I residui attivi e passivi sono stati reimputati in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica, mentre quelli stralciati non avevano più titolo giuridico per poter essere mantenuti nelle scritture contabili dell'Ente.

Alla data del 31/12/2023, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro **606.416,69** di cui:

- euro 403.149,76 da gestione residui;
- euro 203.266,93 da gestione competenza 2023.

Non vi sono crediti riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti da eliminare dalle scritture contabili.

Risultanze residui passivi:

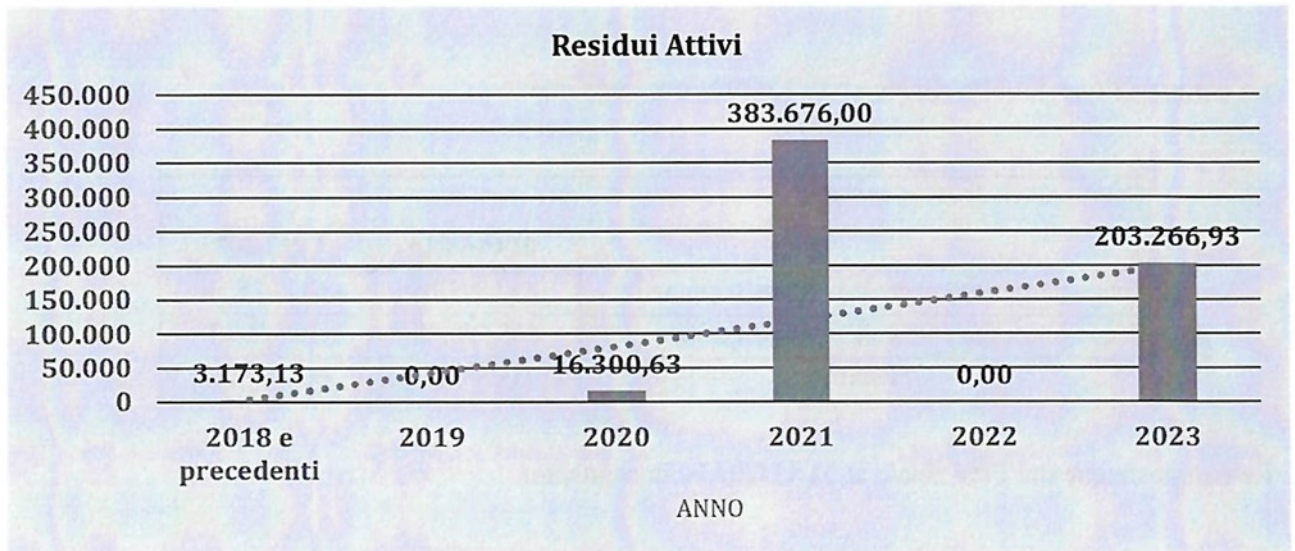
Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro **4.582.998,81** di cui:

- euro 311.300,11 da gestione residui;
- euro 4.271.698,70 da gestione competenza 2023.

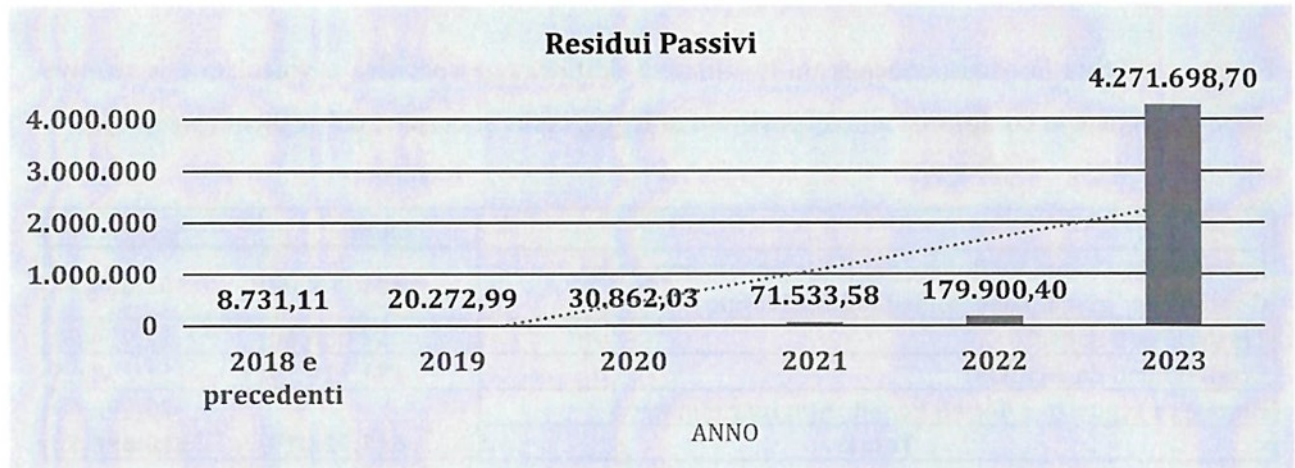
I debiti riconosciuti come insussistenti o prescritti, da eliminare dalle scritture contabili, ammontano ad € 229.678,28.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Attivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1							0,00
Titolo 2						87.527,03	87.527,03
Titolo 3			16.300,63	346.852,17		115.739,90	478.892,70
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	3.173,13			36.823,83			39.996,96
Totale	3.173,13	0,00	16.300,63	383.676,00	0,00	203.266,93	606.416,69



Passivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	8.731,11	20.272,99	30.862,03	34.709,75	177.810,20	3.774.292,44	4.046.678,52
Titolo 2					2.090,20	488.582,05	490.672,25
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7				36.823,83		8.824,21	45.648,04
Totale	8.731,11	20.272,99	30.862,03	71.533,58	179.900,40	4.271.698,70	4.582.998,81



3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2023	31/12/2023
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	472.371,05	572.075,50
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	245.590,48	34.054,49
Totale	717.961,53	606.129,99

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Spese informatiche euro 34.318,95	Entrate regionali
Acquisti di altri beni e servizi 470.881,65	Entrate regionali
Trasferimenti euro 100.929,39 di cui formalmente vincolati 78.840,00	Entrate regionali

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Entrate dalla Giunta Regionale per il funzionamento della Consulta per gli emiliano-romagnoli nel mondo	408.000,00	361.654,37
Trasferimenti dall'UE	38.000,00	77.979,50
Trasferimenti da AGCOM	171.728,19	151.252,65
Entrate da sentenze e decreti per att. Antidiscriminatoria		20.000,00
Totale	617.728,19	610.886,52

Nel dettaglio, per le entrate a destinazione specifica e le relative spese, si evidenzia la seguente

situazione, tenuto conto delle quote non utilizzate negli anni precedenti:

Descrizione	Consulta E.R. nel mondo	UE	AGCOM	Consigliera di parità	Sequestri conservativi
Entrata accertata	408.000,00	38.000,00	171.728,19	0,00	
quota avanzo es. prec.	342.129,24	47.699,94	119.339,86	25.002,23	13.811,05
spesa impegnata	-361.654,37	-77.979,50	-151.252,65	-20.000,00	-4.496,99
FPV	-74.840,00		-1.028,06		
economie da residui pregressi	3.412,90	969,07	185,53		
cancellazione impegni da FPV	12.593,30				
Quota avanzo da assegnare nel 2024	329.641,07	8.689,51	138.972,87	5.002,23	9.314,06

4. I RISULTATI DELLA GESTIONE 2023

Nel corso dell'esercizio 2023 risultano emessi n. 1144 reversali e n. 1680 mandati.

Saldo di cassa al 31.12.2023

SALDO DI CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1° gennaio 2023			8.289.104,41
Riscossioni	152.609,25	21.605.836,16	21.758.445,41
Pagamenti	2.875.588,56	18.248.531,42	21.124.119,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			8.923.429,84

Dalla verifica effettuata presso il sito del sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici – SIOPE – (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009), gli importi relativi agli incassi ed ai pagamenti al 31.12.2023, concordano con i dati trasmessi dal Tesoriere e dall'Ente.

Evoluzione della situazione di cassa

La giacenza di cassa al 31.12 degli ultimi cinque anni è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2019	2020	2021	2022	2023
Cassa al 31.12	7.760.731,43	8.059.861,39	8.655.648,75	8.289.104,41	8.923.429,84



Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2023, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- che l'Assemblea Legislativa non è ricorsa a indebitamento;
- che gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 139 del D. Lgs. 174/2016, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Assemblea.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato finale della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della Gestione di Competenza 2023	Importo (€)
Accertamenti di competenza (+)	21.809.103,09
Impegni di competenza (-)	22.520.230,12
Saldo (disavanzo) di competenza	-711.127,03
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	717.961,53
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	606.129,99
Saldo gestione di competenza	-599.295,49

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
Totale accertamenti di competenza (+)	21.809.103,09
Totale impegni di competenza (-)	22.520.230,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-711.127,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	229.678,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	229.678,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-711.127,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	229.678,28
VARIAZ. DIFFERENZA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	111.831,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.710.334,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023	4.340.717,73

Risultato di amministrazione

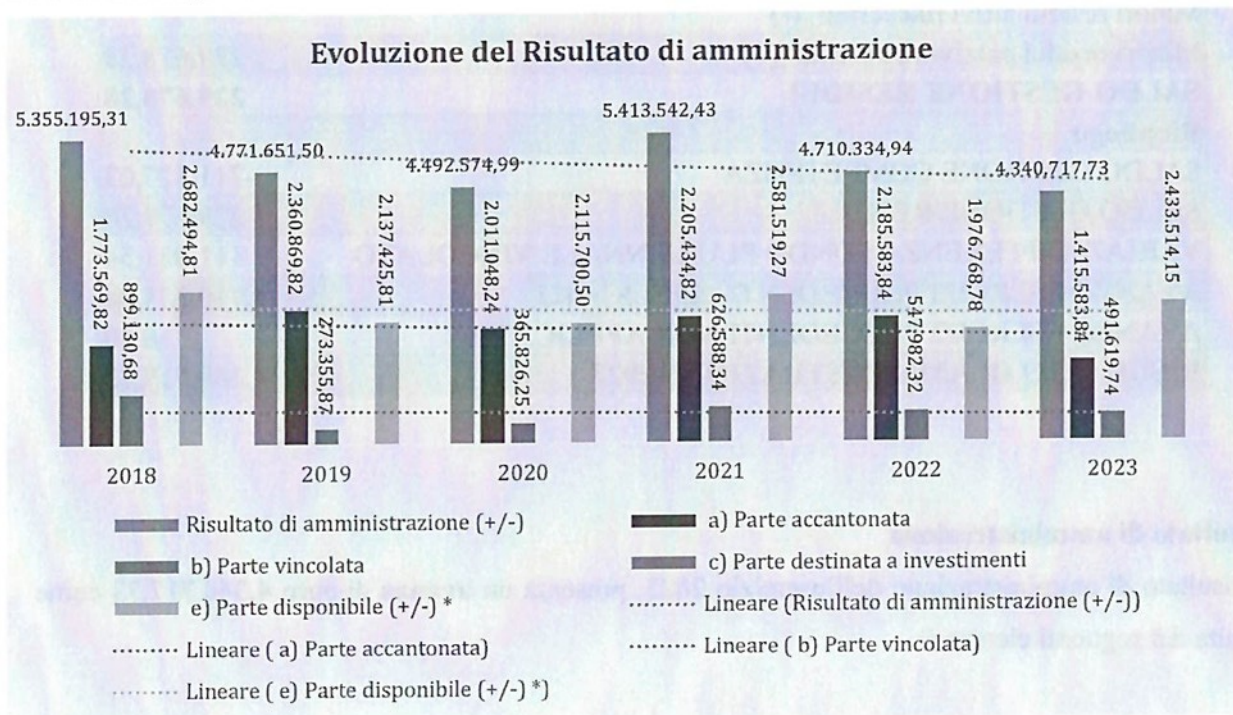
Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di euro 4.340.717,73 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			8.289.104,41
RISCOSSIONI	152.609,25	21.605.836,16	21.758.445,41
PAGAMENTI	2.875.588,56	18.248.531,42	21.124.119,98
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.923.429,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.923.429,84
RESIDUI ATTIVI	403.149,76	203.266,93	606.416,69
RESIDUI PASSIVI	311.300,11	4.271.698,70	4.582.998,81
Differenza			4.946.847,72
meno FPV per spese correnti			572.075,50
meno FPV per spese capitale			34.054,49
meno FPV per spese in partita finanziaria			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			4.340.717,73

L'evoluzione del risultato di amministrazione negli ultimi sei anni è stata la seguente:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	5.355.195,31	4.771.651,50	4.492.574,99	5.413.542,43	4.710.334,94	4.340.717,73
COMPOSIZIONE						
a) Parte accantonata	1.773.569,82	2.360.869,82	2.011.048,24	2.205.434,82	2.185.583,84	1.415.583,84
b) Parte vincolata	899.130,68	273.355,87	365.826,25	626.588,34	547.982,32	491.619,74
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	2.682.494,81	2.137.425,81	2.115.700,50	2.581.519,27	1.976.768,78	2.433.514,15

La rappresentazione grafica dell'evoluzione del risultato di amministrazione negli ultimi sei anni è la seguente:



Come previsto dalla normativa in vigore (D. Lgs. n. 118/2011), il risultato di amministrazione è distinto in fondi accantonati, vincolati e parte disponibile.

Per la parte accantonata, pari ad € 1.415.583,84 risulta la seguente suddivisione:

- € 281.273,00 di Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 100.000,00 di Fondo contenzioso;
- € 1.034.310,84 di Altri accantonamenti (precisamente trattasi del Fondo rivalutazione vitalizi e restituzione contributi versati da Consiglieri regionali al 31.12.2023 per € 1.014.310,84 e del Fondo accantonamento assicurazioni al 31.12.2023 per € 20.000,00).

La parte vincolata al 31 dicembre 2023, pari ad € 491.619,74, si riferisce a:

- trasferimenti dall'Unione Europea per € 8.689,51;
- trasferimenti da Agcom per funzioni delegate al CO.RE.COM. pari ad € 138.972,87;
- trasferimenti da Regione per funzioni della Consulta degli Emiliano - Romagnoli nel mondo per € 329.641,07;
- entrate da decreti e sentenze in materia di attività antidiscriminatoria promossa dalla Consigliera di parità per € 5.002,23;
- rimborsi ed introiti diversi (quota derivante da sequestri conservativi) per € 9.314,06.

La parte disponibile ammonta ad € 2.433.514,15.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2022 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2023:

Avanzo 2022 applicato	Parte vincolata	Parte Accantonata	Parte destinata agli Investimenti	Parte disponibile	Totale
Spesa corrente	547.982,32	1.904.310,84			2.452.293,16
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00
Debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia Equilibri di Bilancio		281.273,00		1.976.768,78	2.258.041,78
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale					0,00
altro					0,00
Totale avanzo utilizzato	547.982,32	2.185.583,84	0,00	1.976.768,78	4.710.334,94

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI

Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	4.197.334,94
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	472.371,05
Entrate titoli 1-2-3	(+)	18.424.715,77
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	18.352.603,63
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		1.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	572.075,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo) C/1	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente	=	4.169.742,63
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	487.052,24
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	=	3.682.690,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente	=	3.682.690,39
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	513.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	245.590,48
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	783.239,17
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	34.054,49
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale	=	-58.703,18
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	=	-58.703,18
- Variazione accantonamenti in capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	=	-58.703,18
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza	=	0,00
- Risorse accantonate attività finanziarie stanziati nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	=	0,00
- Variazione accantonamenti: attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	=	0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)	=	4.111.039,45
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)	=	3.623.987,21
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)	=	3.623.987,21
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio *	=	0,00
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		4.169.742,63
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		3.197.334,94
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	0
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(+)	0
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN		972.407,69
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2023 le entrate correnti non ricorrenti ammontano ad euro 19.677,22 e risultano costituite da:

- interessi attivi di mora per € 795,58;
- rimborsi in entrata per € 18.881,64.

Per quanto riguarda le spese, invece, è stato finanziato dall'avanzo di amministrazione un capitolo di spesa avente la codifica "spese correnti non ricorrenti": trattasi del Cap. U19914, finanziato in sede di assestamento di bilancio 2023, per l'importo di € 1.000.000,00, regolarmente impegnato, quale devoluzione per interventi a sostegno dei territori colpiti dall'alluvione nel mese di maggio 2023.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Assemblea Legislativa, con l'assestamento del bilancio di previsione 2023-2025, ha confermato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nella stessa misura dell'anno precedente, in quanto la media semplice degli incassi degli ultimi 5 anni rispetto all'accertato delle entrate extratributarie del titolo 3, raggiunge il 53% pertanto l'accantonamento al FCDE si attesterebbe al 47%. Per ragioni di prudenza, si è preferito accantonare al fondo, la somma complessiva di 281.273,00 euro (tutta di parte corrente), pari al 73,72% dell'importo complessivo di 381.561,94 euro ancora da riscuotere, relativo ai residui attivi derivanti dai recuperi di somme accertate nell'anno 2021. Nel corso dell'esercizio, al titolo 3° le somme accertate, quale recupero delle somme dovute da ex consiglieri in esecuzione delle sentenze della Corte dei Conti, sono trattenute mensilmente dagli assegni vitalizi e pertanto da considerarsi entrata certa.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

I fondi accantonati risultano essere i seguenti:

- | | |
|---|----------------|
| - Fondo rivalutazione annuale vitalizi e restituzione contributi versati da Consiglieri regionali al 31/12/2023 | € 1.014.310,84 |
| - Fondo accantonamento assicurazioni al 31/12/2023 | € 20.000,00 |
| - Fondo rischi da contenzioso | € 100.000,00 |

Il Collegio rileva che il fondo rivalutazione vitalizi e restituzione contributi versati dai consiglieri ha avuto un utilizzo di 280.000,00 euro, mentre il Fondo rischi da contenzioso è stato ridotto di 490.000,00 euro.

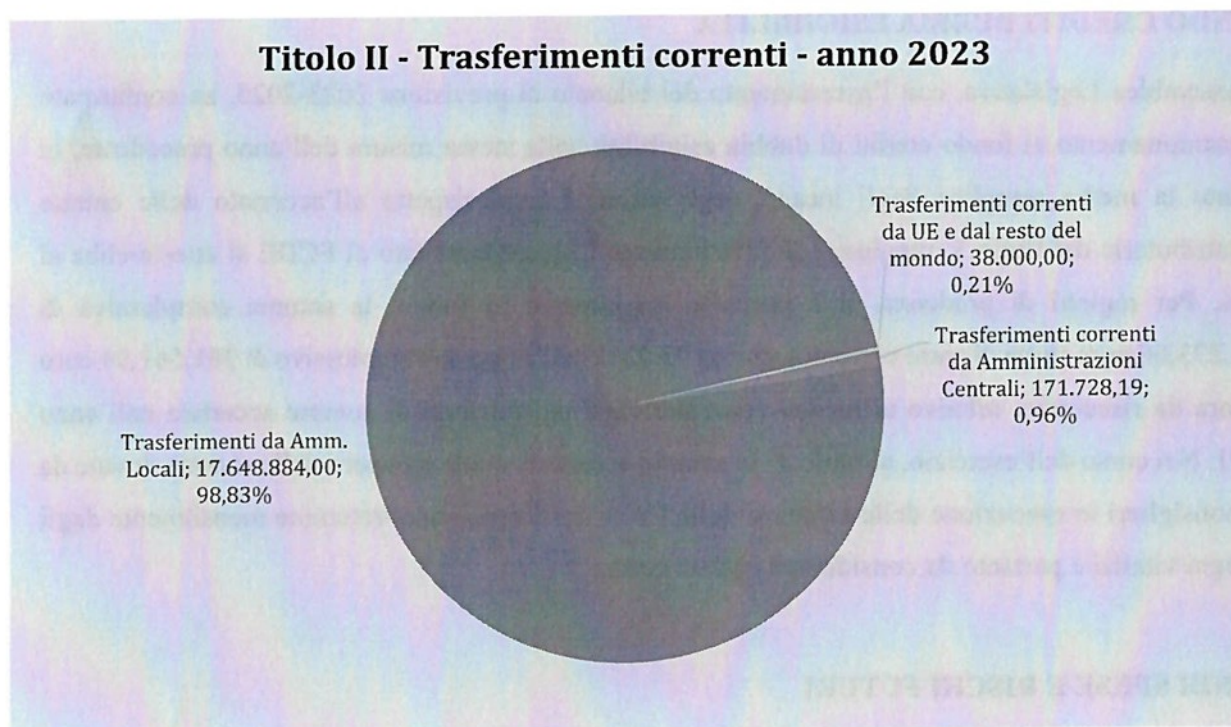
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate

La voce trasferimenti correnti nell'anno 2023 presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2020, 2021 e 2022.

TRASFERIMENTI CORRENTI	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	182.240,38	182.240,38	182.240,38	171.728,19
Trasferimenti da Amm. Locali	17.648.884,00	17.648.884,00	17.648.884,00	17.648.884,00
Trasferimenti correnti da UE e dal resto del mondo	34.000,00	46.000,00	38.000,00	38.000,00
Totale entrate Titolo II	17.865.124,38	17.877.124,38	17.869.124,38	17.858.612,19

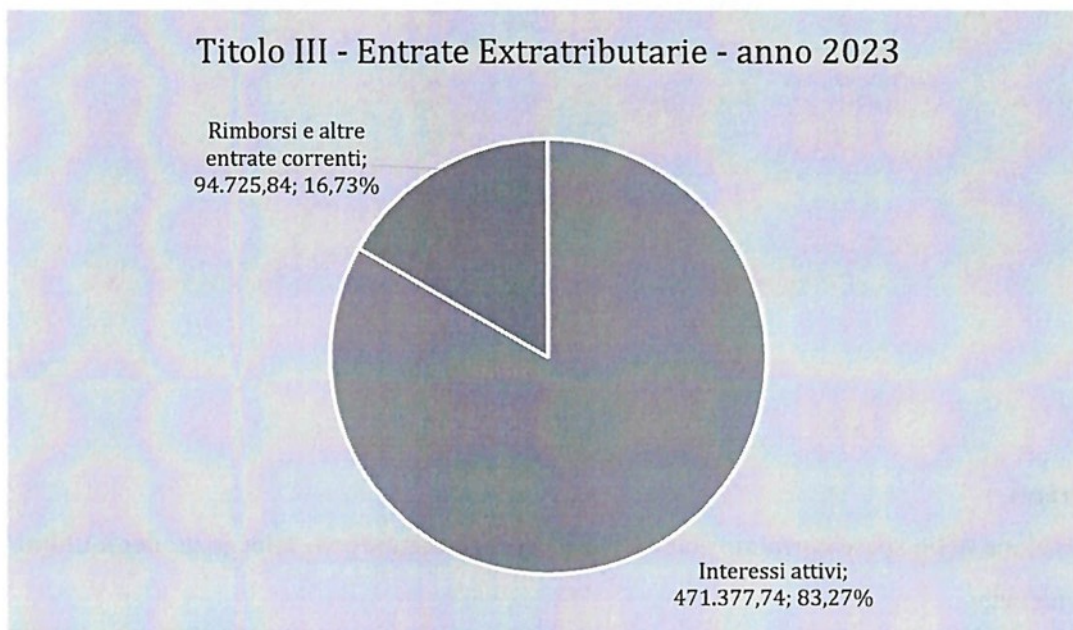
Il Collegio rileva un leggero decremento dei fondi provenienti dall'AGCOM, rispetto all'esercizio precedente, in quanto la quota fissa destinata al funzionamento del Corecom, a decorrere dal 2023, è stata rideterminata.



La voce entrate extratributarie accertate nell'anno 2023 presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2020, 2021 e 2022:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Interessi attivi	2.397,53	3.847,59	34.817,84	471.377,74
Rimborsi e altre entrate correnti	117.772,64	607.596,26	179.746,02	94.725,84
Totale entrate Titolo III	120.170,17	611.443,85	214.563,86	566.103,58

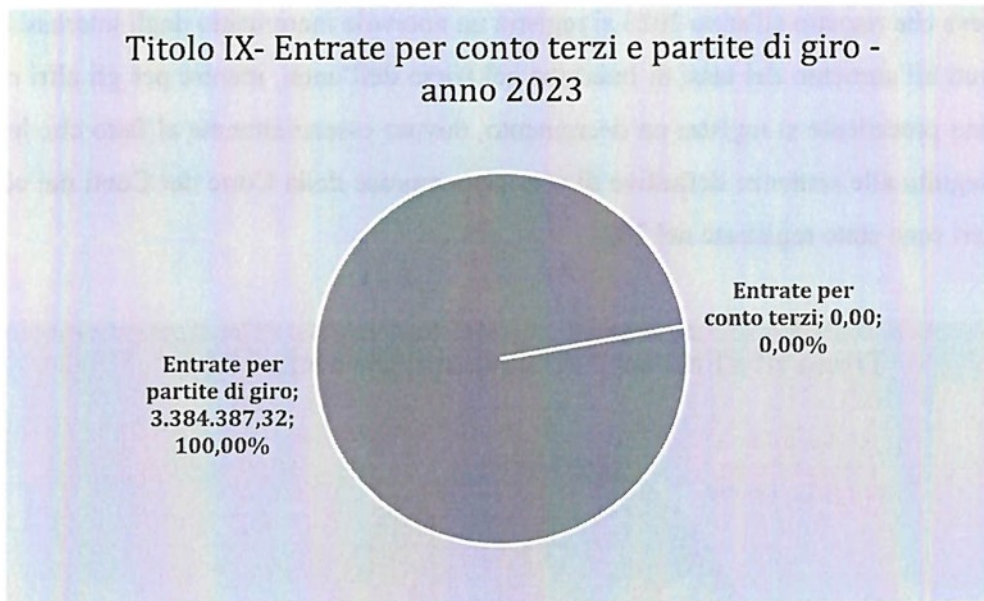
Il Collegio rileva che rispetto all'anno 2023 si registra un notevole incremento degli interessi attivi di Tesoreria dovuti all'aumento dei tassi di interesse nel corso dell'anno, mentre per gli altri rimborsi rispetto all'anno precedente si registra un decremento, dovuto essenzialmente al fatto che le entrate accertate in seguito alle sentenze definitive di condanna emesse dalla Corte dei Conti nei confronti di ex consiglieri sono state registrate nel 2021.



La voce Entrate per conto terzi e partite di giro, nell'anno 2023, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2020, 2021 e 2022:

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Entrate per partite di giro	3.461.432,83	3.413.083,36	3.274.409,15	3.384.387,32
Entrate per conto terzi	5.167,96	56.438,12	25.139,26	
Totale entrate Titolo IX	3.466.600,79	3.469.521,48	3.299.548,41	3.384.387,32

Il Collegio rileva, nelle entrate per partite di giro, un incremento delle ritenute su redditi di lavoro dipendente. Le entrate per conto terzi registrano un calo dovuto all'assenza di accertamenti a favore del Ministero delle finanze, per le spese di giustizia derivanti dalle sentenze di condanna emesse dalla Corte dei Conti nei confronti di ex consiglieri, per i quali l'Assemblea legislativa è responsabile del procedimento per il recupero e versamento delle somme, in quanto accertate e versate prevalentemente nel 2021; inoltre non sono state pignorate somme a favore dell'Agenzia delle Entrate.



Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

n.	Macroaggregati	rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.444,52	9.595,87	3.151,35
102	imposte e tasse a carico ente	55.335,04	174.014,51	118.679,47
103	acquisto beni e servizi	10.377.276,77	10.513.633,39	136.356,62
104	trasferimenti correnti	8.163.408,53	7.459.274,38	-704.134,15
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	479,46	49,72	-429,74
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive	163.174,80	73.085,08	-90.089,72
110	altre spese correnti	125.384,48	122.950,68	-2.433,80
	TOTALE	18.891.503,60	18.352.603,63	-538.899,97

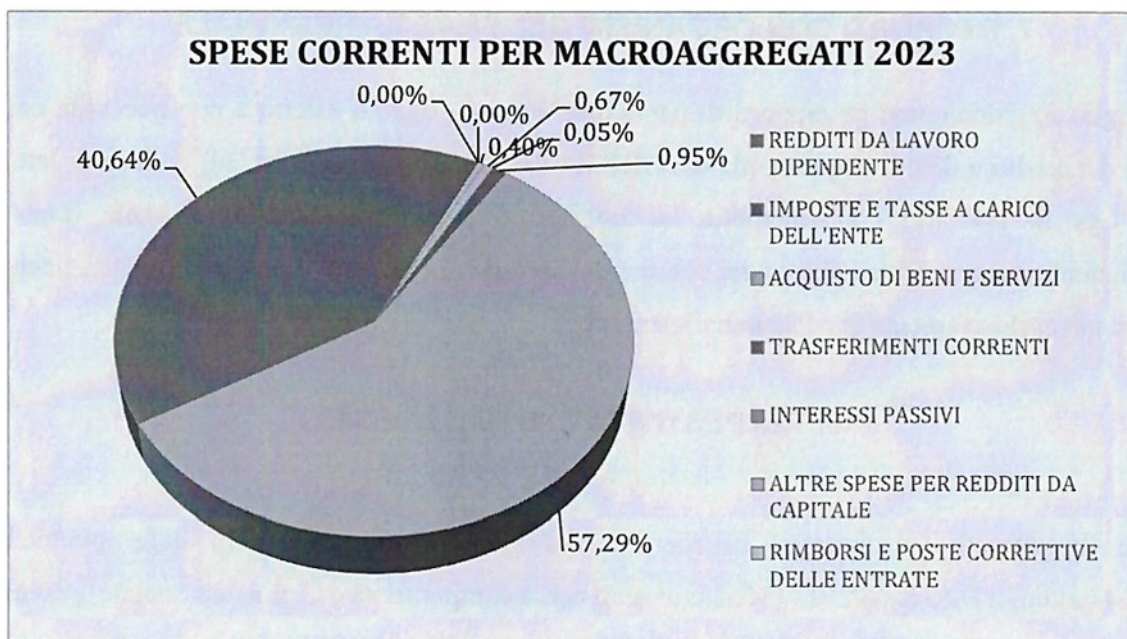
Il Collegio rileva:

- la voce "Trasferimenti correnti" è diminuita rispetto all'anno precedente, in quanto la devoluzione dell'avanzo a favore delle zone alluvionate (€ 1.000.000,00) è inferiore rispetto alla restituzione delle assegnazioni effettuata nel 2022 alla Giunta regionale;
- la voce "Imposte e tasse a carico ente" ha registrato un incremento dovuto alle imposte addebitate dall'Istituto tesoriere sugli interessi attivi;
- la voce "Rimborsi e poste correttive" diminuisce per la contrazione di unità di personale in comando da altri Enti.

Spese per il personale

L'Assemblea Legislativa non sostiene spese per il personale in quanto queste ultime, a decorrere dal 2015, sono iscritte sul bilancio della Giunta regionale.

La voce "spesa di personale" pari a euro 9.595,87 sostenuta nell'anno 2023 (*macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente"*), si riferisce agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, riferiti ai contratti di collaborazione attivati per le strutture speciali. La spesa sostenuta per collaborazioni coordinate e continuative ammonta ad euro 53.422,00, mentre le consulenze attivate per le strutture speciali ammontano ad euro 327.300,00.



La voce spese in conto capitale, nell'anno 2023, presenta i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2022:

SPESE IN CONTO CAPITALE	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	732.983,11	783.239,17	50.256,06
Totale spese in c/capitale	732.983,11	783.239,17	50.256,06

Le spese in conto capitale più rilevanti sono costituite da:

- € 450.596,22 per servizi di sviluppo, evoluzione e gestione dei sistemi informativi e manutenzione straordinaria della Banca dati elettorale;
- € 289.928,08 per il rifacimento della rete dati;
- € 34.158,16 per acquisti di materiale bibliografico per la Biblioteca.

5. INDEBITAMENTO

L'Assemblea Legislativa non è ricorsa a indebitamento ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 118/2011.

6. DEBITI FUORI BILANCIO

L'Assemblea Legislativa non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

7. RAPPORTI CON ORGANISMI DEL SISTEMA REGIONALE

Il Consiglio Regionale non ha rapporti di partecipazioni con soggetti esterni e non necessita della verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2023, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D. Lgs. n. 118/2011. L'Assemblea ha inoltrato al competente Settore regionale, dopo il riaccertamento dei residui, un elenco dei debiti e dei crediti nei confronti di due partecipate. I debiti scaturiscono esclusivamente da affidamenti di servizi.

8. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Al fine di prevenire il formarsi di ritardi nella gestione dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il D.L. n. 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, sia allegato un prospetto alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Ente ha provveduto a pubblicare, entro i termini di legge, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013. A tal riguardo, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo all'anno 2023 è risultato pari a – 14,16 giorni. Con riferimento, poi, all'ammontare complessivo dei debiti e al numero delle imprese creditrici, i debiti ammontano ad

€ 880,48 per n. 01 impresa creditrice. I pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, nel corso del 2023, ammontano ad € 371.895,03.

9. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il Principio contabile che si applica agli Enti territoriali e in particolare alla contabilità economico-patrimoniale, chiarisce che quest'ultima affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Il sistema economico-patrimoniale consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, nonché di partecipare al Bilancio consolidato, laddove l'Ente rientri in un perimetro di consolidamento.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2023 ed il confronto rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2023	Variazioni	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	1.059.400,05	22.898,58	1.082.298,63
Immobilizzazioni materiali	4.413.199,31	166.452,44	4.579.651,75
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	5.472.599,36	189.351,02	5.661.950,38
Rimanenze	30.733,35	16.790,59	47.523,94
Crediti	274.486,01	50.657,68	325.143,69
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.289.104,41	634.325,43	8.923.429,84
Totale attivo circolante	8.594.323,77	701.773,70	9.296.097,47
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	14.066.923,13	891.124,72	14.958.047,85
<i>Passivo</i>	01/01/23	Variazioni	31/12/23
Patrimonio netto	8.014.782,23	658.468,17	8.673.250,40
Fondo rischi e oneri	1.904.310,84	-770.000,00	1.134.310,84
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.416.566,95	1.166.431,86	4.582.998,81
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	731.263,11	-163.775,31	567.487,80
Totale del passivo	14.066.923,13	891.124,72	14.958.047,85
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2023 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente. Il totale delle immobilizzazioni dello Stato patrimoniale ammonta ad € 5.661.950,38. L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'acquisizione di nuovi software e applicativi e manutenzione evolutiva. L'aumento delle immobilizzazioni materiali si registra soprattutto nella voce "Impianti e macchinari".

Rimanenze

In questa voce, in aumento di € 16.790,59 nel 2023 rispetto al 2022, troviamo il materiale necessario per il funzionamento degli uffici.

Crediti

I crediti, iscritti con il criterio del presumibile valore di realizzo, sono stati esposti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e corrispondono al totale dei residui attivi del conto del Bilancio al netto del FCDE. Sono presenti crediti con anzianità superiore ai 5 anni e tra questi è presente l'importo di € 671,39 proveniente dall'esercizio 1994 quale "Restituzione di deposito cauzionale" presso il Ministero di Grazia e Giustizia, per il collegamento con il CED della Corte Suprema di Cassazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31 dicembre 2023 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del Conto del Tesoriere. L'ammontare delle disponibilità di cassa presso la Tesoreria gestita da Unicredit S.p.A. è di € 8.923.429,84, in aumento rispetto al dato 2022 che portava un saldo della disponibilità liquida di euro 8.289.104,41.

La verifica delle disponibilità liquide al 31/12/2023 del Consiglio Regionale è stata svolta dal Collegio in data 08.02.2024, con verbale n. 3.

Ratei e risconti attivi

Nel 2023 non si sono registrati né ratei attivi né risconti attivi.

PASSIVOPatrimonio netto

Il patrimonio netto, che al 31 dicembre 2022 era pari ad € 8.014.782,33, risulta al 31 dicembre 2023 di € 8.673.250,40. L'incremento è dovuto all'iscrizione del risultato economico d'esercizio 2023 (utile di € 658.468,17).

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Patrimonio Netto	Anno 2023	Anno 2022	Variazioni
Fondo di Dotazione	4.753.241,72	4.753.241,72	0,00
Riserve	4.579.651,75	4.413.199,31	166.452,44
Risultato economico es. prec.	-1.151.658,80	259.020,79	-1.410.679,59
Risultato economico dell'esercizio	658.468,17	-1.410.679,59	2.069.147,76
Riserve negative per beni indisponibili	-166.452,44	0,00	-166.452,44
Totale	8.673.250,40	8.014.782,23	658.468,17

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2023 è pari ad € 1.134.310,84 e corrisponde alle quote accantonate nel risultato di amministrazione per:

- fondo di riserva per rivalutazione vitalizi e restituzione contributi versati dai consiglieri regionali di € 1.014.310,84;
- fondo accantonamento assicurazioni di € 20.000,00;
- fondo contenzioso di € 100.000,00.

Debiti

L'Ente non ha iscritto in bilancio debiti di finanziamento.

Il valore patrimoniale al 31 dicembre 2023 dei debiti di funzionamento di € 4.582.998,81 corrisponde al totale dei residui passivi. Sono presenti debiti con anzianità superiore ai 5 anni.

Ratei e Risconti passivi

Non si rilevano ratei passivi nel corso dell'esercizio 2023. Sono presenti risconti passivi per € 567.487,80 e sono relativi alle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, ovvero:

- € 329.641,07 di quote trasferite dalla Giunta per il funzionamento della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo;
- € 138.972,87 di quote trasferite dall'AGCOM per funzioni delegate al CO.RE.COM.;
- € 8.689,51 di quote trasferite dalla UE;
- € 5.002,23 di entrate da decreti e sentenze in materia di attività antidiscriminatoria promossa dalla Consigliera di Parità;
- € 9.314,06 di quota derivante da sequestri conservativi;
- € 75.868,06 di quota di FPV coperto da entrate vincolate.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

Lettera	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A	componenti positivi della gestione	18.607.113,34	17.996.492,64
B	componenti negativi della gestione	18.660.453,37	19.646.812,19
	Risultato della gestione	-53340,03	-1650319,55
C	Proventi ed oneri finanziari	471328,02	34338,38
	proventi finanziari	471377,74	34817,84
	oneri finanziari	49,72	479,46
D	Rettifica di valore attività finanziarie		0,00
	Rivalutazioni		0,00
	Svalutazioni		0,00
	Risultato della gestione operativa	417.987,99	-1.615.981,17
E	proventi straordinari	240.480,18	220.615,77
E	oneri straordinari		15.314,19
	Risultato prima delle imposte	658.468,17	-1.410.679,59
	IRAP		0,00
	Risultato d'esercizio	658.468,17	-1.410.679,59

I **componenti positivi della gestione** registrano un incremento di € 610.620,70 rispetto all'esercizio precedente e sono composti dai **Proventi da trasferimenti correnti** (che rappresentano circa il 97% del totale e sono aumentati nel 2023 di € 176.141,66) e dagli **Altri ricavi e proventi diversi** (che nell'anno 2023 sono aumentati di € 434.479,04).

I **componenti negativi della gestione** registrano un decremento complessivo di € 986.358,82 rispetto all'esercizio precedente e le voci più rilevanti sono le **Prestazioni di servizi** (che rappresentano circa il 52% del totale e che aumentano nel 2023 di € 122.185,36) e i **Trasferimenti e contributi** (che rappresentano circa il 38% del totale e che diminuiscono nel 2023 di € 964.283,17).

I **proventi finanziari**, costituiti dagli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e dagli interessi di mora, ammontano ad € 471.377,74 e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 436.559,90. Gli **oneri finanziari** sono costituiti da interessi passivi pari ad € 49,72.

I **proventi straordinari**, costituiti da € 229.678,28 di residui passivi eliminati in sede di riaccertamento e da € 10.801,90 di omaggi di materiali bibliografici, ammontano ad € 240.480,18 e registrano un incremento di € 19.864,41 rispetto all'esercizio precedente. Non sono presenti **oneri straordinari**.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 si rileva che il risultato dell'esercizio presenta un saldo positivo di euro 658.468,17, contro un saldo negativo di € 1.410.679,59 dell'anno precedente.

10. CONSIDERAZIONI FINALI

Volendo riassumere alcuni dei punti più importanti sopraesposti si constata quanto segue:

1. l'Ente ha conseguito, nell'anno 2023, un avanzo di amministrazione di € 4.340.717,73 (al netto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e del fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale). La parte accantonata ammonta ad € 1.415.583,84 e comprende: il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo contenzioso e Altri accantonamenti. I vincoli ammontano ad € 491.619,74. Di conseguenza la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è di € 2.433.514,15. Il risultato di amministrazione è diminuito di € 369.617,21 rispetto a quello conseguito nell'anno 2022 (una diminuzione di circa l'8% rispetto a quello dell'anno precedente). Confrontando l'avanzo disponibile abbiamo, invece, un incremento dal 2022 al 2023 di circa il 23%, dovuto ad una diminuzione della parte accantonata e di quella vincolata;

2. le entrate accertate sono costituite per la maggior parte da “Trasferimenti correnti” ed in particolare dai “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali”, che nell’anno 2023 corrispondono a circa il 99% delle Entrate del Titolo 2 e a circa l’81% del totale delle entrate accertate;
3. le entrate accertate sono aumentate rispetto all’anno 2022 di € 425.866,44 (circa il 2%);
4. le spese impegnate sono diminuite rispetto all’anno 2022 di € 403.805,00 (circa il 2%) e sono costituite principalmente da spese correnti (circa l’81% dell’intero importo impegnato);
5. i vincoli di finanza pubblica dati dagli equilibri di bilancio sono stati rispettati;
6. le disponibilità di tesoreria al 31.12.2023 ammontavano ad € 8.923.429,84, per cui l’Ente non presenta problemi di liquidità e non è stato necessario il ricorso all’anticipazione di tesoreria;
7. non ci sono costi per indebitamento;
8. i residui passivi vetusti, cioè quelli della gestione 2018 e precedenti, costituiscono circa il 3% del totale dei residui passivi pregressi. I residui attivi vetusti, invece, rappresentano circa l’1% del totale dei residui attivi pregressi;
9. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
10. gli accertamenti totali sono stati circa il 96% delle previsioni definitive di entrata, mentre gli impegni totali sono stati circa l’80% delle previsioni definitive di spesa;
11. le riscossioni in competenza, durante l’anno 2023, sono state circa il 99% dell’accertato ed i pagamenti in competenza sono stati circa l’81% dell’impegnato;
12. i residui attivi derivanti dagli anni passati sono stati incassati, nell’anno 2023, per una percentuale pari circa al 27% dei residui al 01.01.2023 e a fine anno i residui attivi

degli anni precedenti rappresentano circa il 66% del totale dei residui attivi. I residui passivi derivanti dagli anni passati sono stati pagati, nell'anno 2023, per una percentuale pari circa al 84% dei residui al 01.01.2023 e a fine anno i residui passivi degli anni precedenti rappresentano circa il 7% del totale dei residui passivi;

13. l'indicatore di tempestività dei pagamenti è passato da -13,86 dell'anno 2022 a -14,16 dell'anno 2023.

11. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate, incluse quelle sullo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

Esprime all'unanimità parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione.

All'attenzione del Collegio il 27 maggio 2024

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Presidente (*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da: ANGELETTI ALESSANDRA
Data: 27/05/2024 15:19:16

Dott. Gianni Ghirardini, Componente (*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da:
Ghirardini Gianni
Data: 27/05/2024 15:25:47

Dott. Simone Paoloni, Componente (*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da:
PAOLONI SIMONE
Data: 27/05/2024 15:50:54